

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2020

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

22 settembre 2020 – 8 ottobre 2020

Positivo il bilancio conclusivo della quarta edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile di Bari del 2020** che **ha registrato oltre 8000 partecipanti** tra studenti, ricercatori, professionisti e cittadinanza in **modalità mista**: webinar ed in presenza.

L'edizione 2020 del **Festival dello Sviluppo Sostenibile** promosso dall'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) ha posto **Bari sotto i riflettori nazionali** della quarta edizione della rassegna, nata con l'obiettivo di sensibilizzare una platea sempre più ampia, pubblica e privata, sui temi della sostenibilità e delle iniziative concrete in grado di migliorare le condizioni economiche, sociali e ambientali del nostro Paese.

Tutti gli eventi programmati per il **Festival Urbano dello Sviluppo Sostenibile**, sono nati dalla stretta collaborazione fra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, numerosi enti pubblici tra cui la Regione Puglia, il Parco regionale di Lama Balice del comune di Bari, molte amministrazioni comunali, numerose associazioni e cittadinanza.

Diffuso, inclusivo, itinerante, all'insegna della cooperazione è stato il **Festival Barese** con un calendario di oltre 40 appuntamenti tra eventi permanenti (mostre, conferenze, laboratori partecipati, seminari, road show, hackathon, etc.): la **"Sostenibilità a Casa Uniba"** nelle varie sedi dell'ateneo barese; **eventi itineranti**: la **"Sostenibilità in viaggio"** ed **eventi tematici**: le **Giornate Verdi nel Parco** regionale di Lama Balice con visite guidate alla scoperta del parco, il percorso multimediale del Museo dei Dinosauri e laboratori di educazione ambientale.

"Questo festival è importante. La sostenibilità è importante", ha dichiarato il Magnifico Rettore, Stefano Bronzini, "Oggi il mondo ha bisogno di questa parola che non dev'essere svuotata del suo significato, per cui l'invito è a misurarsi bene con il termine. Sostenibilità vuol dire futuro, vuol dire sviluppo, e vuol dire non soltanto le questioni riguardanti l'ambiente, ma la vita quotidiana di ognuno di noi. All'Università di Bari abbiamo deciso di istituire un Centro per la Sostenibilità e sono grato a chi lavora in questo senso. Fare ricerca per la sostenibilità significa miglioramento della qualità della vita dei cittadini. E cosa c'è di meglio che migliorare la qualità della vita, avendo ben presente che essere sostenibili per il futuro è un impegno del presente".

"L'Università di Bari è fortemente impegnata sui temi dello sviluppo sostenibile", ha ribadito Giuseppe Pirlo, delegato alla Terza Missione e Sostenibilità, "Attraverso il Centro per la Sostenibilità noi offriamo al territorio strumenti metodologici, ma anche le energie e la passione dei nostri studenti per essere un punto di riferimento costante per la nostra terra sui temi della sostenibilità: sostenibilità ambientale, sostenibilità economica, sostenibilità anche sociale. Quindi, nell'ambito della quarta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile siamo pronti ad offrire maggiormente, e con maggiore impegno, a questa regione il nostro contributo per uno sviluppo che sia coerente con i temi Asvis, RUS e dello Sviluppo Sostenibile. È stato, quindi, definito un programma completo ed entusiasmante di eventi, qui all'Università degli Studi di Bari, che vedrà coinvolto non solo il corpo docente, ma anche gli studenti e il territorio e questo sarà di supporto allo sviluppo di una cultura della sostenibilità diffusa all'interno della nostra regione".

"L'Università di Bari partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da Asvis", ha detto Gabriella Calvano, ricercatrice e vice-coordinatrice del Gruppo di lavoro Educazione della RUS, "come università che aderisce alla rete RUS e che fa parte di una rete di università. Una rete che al suo interno raccoglie 78 atenei italiani. Come avviene questa partecipazione e in quali modalità: intanto sabato 19 settembre si è tenuto il *Climbing for Climate*, la passeggiata per il clima, la scalata per il clima, che ha portato alcuni componenti della governance del nostro ateneo a percorrere il tratto che va da Bosco Finizio a Castel del Monte, nel bellissimo scenario del Parco dell'Alta Murgia. Oltre al *Climbing for Climate*, l'Università ha partecipato agli eventi promossi ed organizzati dalla RUS come Unisustainathon, attraverso il coinvolgimento di alcuni dei nostri studenti, i quali sono stati impegnati con l'Hackathon internazionale organizzato dalla RUS, da Asvis ma anche dal Commissariato per l'Esposizione Internazionale di Dubai, che si terrà nel 2021-2022".

"Sostenibilità: è ora di agire. Parte la quarta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile

dell'Università di Bari, con un catalogo di oltre 40 eventi", ha spiegato Elvira Tarsitano, presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (CEA4S), "Un Festival diffuso quello di UniBa con eventi permanenti, itineranti e tematici: la 'Sostenibilità a Casa Uniba' nelle strutture dell'ateneo barese con webinar, workshop, Hackathon e laboratori partecipati; la 'Sostenibilità in viaggio' con eventi itineranti come 'il Cammino del Pensiero' o la 'Sostenibilità in Frantoio', ed eventi tematici come le 'Giornate Verdi nel Parco regionale di Lama Balice', con visite guidate alla scoperta di Lama Balice, il percorso multimediale del Museo dei Dinosauri e laboratori di educazione ambientale per grandi e piccoli. Tutti gli eventi aperti alla cittadinanza e, quelli in presenza, sono stati svolti nel pieno rispetto delle norme anti-Covid19".

Favorire la partecipazione è stato fra i principali obiettivi del Festival con l'intento di coinvolgere una platea sempre più ampia, pubblica e privata, sui temi della sostenibilità e delle iniziative concrete in grado di migliorare le condizioni economiche, sociali e ambientali del nostro Paese.

Tra gli eventi organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si segnalano i **Laboratori partecipati a cura di facilitatori esperti** con l'utilizzo degli strumenti dei percorsi partecipativi, il processo ha portato a riflettere sul doppio sistema economia-ambiente, avviando **un percorso di cambiamento nel modo di pensare e generare valore** di tutti gli stakeholder coinvolti, dalle imprese alle istituzioni alle associazioni e ai singoli cittadini. Una vera e propria rivoluzione industriale che possa, dal basso, contribuire su contributo, avere come obiettivo la stesura di una **proposta di legge sulla Bioeconomia** attraverso un percorso partecipativo che dia voce ai cittadini pugliesi.

Tra gli eventi in presenza si segnalano le **"Giornate verdi nel Parco di Lama Balice"**: incontri dedicati alla cittadinanza, alle famiglie, e in particolar modo ai bambini e ai ragazzi che hanno voglia di conoscere da vicino gli aspetti geologici, biologici, naturalistici e paleontologici della splendida Lama Balice. Le attività si svolte il sabato e la domenica con l'obiettivo di coinvolgere l'intera famiglia - ma anche singoli cittadini e gruppi di interessati - in esperienze di educazione ambientale, strutturati in due momenti distinti: la visita al Parco di Lama Balice e/o al Museo dei Dinosauri e la partecipazione a un laboratorio sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile. La visita guidata al Parco di Lama Balice è un'escursione che permette di sperimentare tutti i sensi e scoprire la bio-geodiversità del territorio: la flora, la fauna e la geologia. La visita guidata al Museo dei Dinosauri si snoda attraverso le 7 sale del Museo che valorizza le orme di dinosauro ritrovate nella Lama: un viaggio attraverso la storia evolutiva della vita e un focus sui cambiamenti climatici. I laboratori didattici svolti negli spazi attrezzati del CEEA di Villa Framarino con l'obiettivo di coinvolgere i visitatori in appassionanti esperimenti ed osservazioni svelando i fenomeni naturali del Parco, l'interazione uomo - ambiente, l'impronta ecologica e le corrette pratiche di riduzione e gestione dei rifiuti. Tra le varie attività delle Giornate verdi, si segnala anche la Mostra artistica "DeStrutturAzioni" dei lavori dell'artista Antonella Berlen che nasce da una riflessione della stessa artista sugli "scarti". I lavori della Berlen, rappresentano la sintesi di percorsi di osservazione e di riflessione sulla vita degli oggetti, sulla materia di cui sono costituiti, sulle forme con cui si presentano, sulle ulteriori possibilità di trasformazione che continuano a mantenere sino ad un passo da una pattumiera. L'artista compie una costante azione tesa a tirar fuori dai nostri scarti quotidiani il "sogno nascosto" dell'oggetto giunto a fine uso, per liberarlo da forme e utilizzi economicamente e socialmente scontati ed inserirlo in un circuito di nuove, diverse, più libere potenzialità espressive.

Tra gli eventi itineranti, si è tenuto il 3 ottobre il **"Cammino del Pensiero"**, una camminata collettiva tra le campagne di Acquaviva delle Fonti in compagnia di rappresentanti del modo scientifico, associazionistico e delle municipalità per parlare insieme dei temi della sostenibilità così come dettati dall'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'evento ha sottolineato come i centri rurali hanno l'opportunità di rivendicare la propria modernità (là dove per modernità si intende l'ardenza allo spirito dei tempi e in questo caso ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica) integrando le proprie tradizioni con le conoscenze culturali scientifiche e con l'innovazione tecnologica per costruire nuovi scenari per l'umanità. Questo pensiero deve diventare una scelta strategica deve essere declinata in un preciso piano operativo che la cittadinanza deve sviluppare partendo dalla presa di coscienza delle innumerevoli risorse offerte dai borghi, per arrivare alla loro riappropriazione. I centri rurali infatti possono garantire sia il rispetto degli equilibri naturali e di ogni essere vivente, sia l'integrazione dei popoli. L'evento ha voluto anche celebrare l'alleanza "Smart Lands" stipulata tra le cittadine del territorio Pugliese e della Basilicata, gli enti scientifici e il modo associativo. L'alleanza, stipulata

nel febbraio 2020 è nata per rispondere al desiderio di attivare un processo di rinascita dei territori rurali valorizzando tutti quegli elementi che consentano di esprimere la modernità degli stessi. L'idea, che a prima vista sembrerebbe strana, nasce dalla considerazione che la modernità è l'"indice di consonanza con lo spirito e il gusto dei tempi attuali", ed è individuabile nell'aderenza sostanziale alle avanguardie del pensiero che oggi parlano di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. L'obiettivo che l'alleanza "Smart Lands" si è pone è quello di progettare un futuro nel quale le persone potranno scegliere liberamente di vivere in un contesto urbano o in un contesto rurale entrambi espressione di innovazione e modernità ma caratterizzati da valenze diverse.

Nell'ultima giornata conclusiva del Festival si tenuta la Cerimonia di premiazione dell'Hackathon "**Circular Economy Action**" i cui risultati sono stati presentati giovedì 8 ottobre 2020, dalle ore 15:00 alle ore 19:00 nel **Padiglione 152, Sala 1** della Fiera del Levante. Al contest hanno aderito trentaquattro organizzazioni tra aziende, cooperative, associazioni e team individuali, nell'ambito del progetto Manifesto per la Bioeconomia in Puglia. Processo partecipativo che il Centro per la Sostenibilità e il Centro per l'Innovazione e la Creatività dell'Università di Bari e Confindustria Puglia hanno attivato nell'ambito delle iniziative territoriali dell'Avviso Puglia Partecipa, promosso dalla Regione Puglia. Attraverso un processo metodologico partecipativo, innovativo, inclusivo, multidisciplinare e pensato per costruire il percorso di valorizzazione del nuovo modello economico e culturale della Bioeconomia. L'evento si svolto in modalità mista: in presenza su invito e in diretta streaming per permettere la più ampia partecipazione, viste le restrizioni imposte dal Covid-19 e che ha visto **la partecipazione di oltre trecento persone** (75 in presenza ed il resto in streaming). La manifestazione, ha preso avvio alle 15.00 con i saluti istituzionali. Dalle 15.30 alle 18.00 si è svolta la cerimonia di premiazione delle organizzazioni che si sono candidate all'Hackathon, **intervallata** dal contributo di alcuni Testimonial d'eccezione. La manifestazione è proseguita sino alle 19.00 con i "**Talking Point**" sul "Ruolo della Bioeconomia per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Un Talk con interventi programmati e con una conduzione guidata, dove il pubblico presente ha contribuito al dibattito. La finalità dell'evento è stata quella di incentivare le buone pratiche e di promuovere la cultura e l'educazione a nuovi modelli di produzione e consumo che avessero come obiettivo la Bioeconomia e lo Sviluppo Sostenibile. Impegnativa la sfida che è stata lanciata con Hackathon: favorire la creazione, la promozione, la transizione e l'adozione di modelli di Bioeconomia, e quindi di economia circolare, attraverso un processo di inclusione e partecipazione con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder regionali a più livelli.

Prendendo spunto dai principali risultati emersi durante il Festival e parafrasando lo slogan "**Sostenibilità: è ora di agire**" si può concludere il cambiamento degli stili di vita e dei comportamenti individuali potranno condurci sulla strada della consapevolezza per il miglioramento della qualità della vita sul pianeta con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi. Determinante appare la necessità di incrementare la formazione di quanti si occupano di sviluppo sostenibile. Qualche passo in tal senso è stato compiuto dal mondo accademico di recente con l'organizzazione di corsi di laurea mirati, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, eventi ed incontri ma molto resta ancora da fare. Che il Festival sia solo un inizio con l'auspicio di continuare tutti i giorni verso la via che porta alla sostenibilità.

Link facebook festival Bari

<https://www.facebook.com/festivalurbanosvilupposostenibilebari>

Clip conclusiva

<https://www.facebook.com/watch/?v=737709220194414>

Link videoreportage

Hackathon, Manifesto per la Bioeconomia in Puglia

<https://www.youtube.com/watch?v=fkGNu6FLMG8>

Strategie per la produzione di olio di oliva extra vergine a elevato valore salutistico'

<https://www.youtube.com/watch?v=Ocaq0VrEapM>

Il Cammino del Pensiero

<https://www.youtube.com/watch?v=Ti3JH0oamw0>

Giornate verdi nel parco di Lama Balice

<https://www.facebook.com/pugliarurale/videos/358441908931481/>

A Bari la quarta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile

<https://www.youtube.com/watch?v=ej1SxHQ0030>